

Scheda elementi essenziali del progetto

Raccogliamo valore: educazione al riciclo e al rispetto ambientale

Settore e area di intervento

Protezione Civile - Gestione delle emergenze

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Sensibilizzare e responsabilizzare la popolazione sui temi del riciclo dei rifiuti, alla pratica della raccolta differenziata e al consumo consapevole contro lo spreco.

L'obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare e responsabilizzare la popolazione sui temi del riciclo dei rifiuti, alla pratica della raccolta differenziata e al consumo consapevole contro lo spreco. L'obiettivo del progetto è introdurre la popolazione al riciclo dei rifiuti e alla pratica della raccolta differenziata: il corretto smaltimento dei rifiuti e il loro riciclo aiutano, infatti, a ridurre l'inquinamento dell'aria, del suolo e dell'acqua, proteggendo gli ecosistemi preziosi e la biodiversità. L'obiettivo del progetto anche promuovere il consumo consapevole e responsabile incoraggiando a riflettere i cittadini sulle proprie abitudini di consumo.

L'obiettivo del progetto, infatti, contribuisce alla realizzazione degli obiettivi che si pone il programma di educare allo sviluppo sostenibile e alla raccolta differenziata (**Sfida sociale n.1**), di promuovere modelli di produzione e di consumo sostenibili, anche attraverso la prevenzione e l'educazione (**Sfida sociale n.2**) e di assicurare la sicurezza del territorio attraverso la prevenzione e il contrasto dei danni ambientali causati dallo smaltimento incontrollato dei rifiuti urbani e speciali (**Sfida sociale n.3**), in quanto si propone in azioni di supporto, controllo e protezione del territori interessati dall'intervento coinvolgendo tutta la cittadinanza, la quale diventerà, quindi, esempio e promotrice di buone pratiche, favorendone l'apertura verso un'educazione consapevole di vita ecosostenibile e rispettosa dell'ambiente.

Coinvolgendo attivamente la popolazione nei processi di riciclo e raccolta differenziata, si favorisce un senso di responsabilità individuale e collettiva verso l'ambiente. Questo può portare a un maggiore coinvolgimento nella cura dell'ambiente e a una partecipazione più attiva alle iniziative di sensibilizzazione e educazione ambientale. La popolazione diventa quindi parte fondamentale per il raggiungimento dell'obiettivo; il progetto mette in campo attività di diffusione della cultura sostenibile nella popolazione, praticando non solo i principi educativi ambientali ma anche, proponendo un cambiamento di usi e comportamenti, sia a livello individuale che collettivo, diffondendo in modo capillare la cultura della raccolta differenziata e del controllo del territorio rendendo il cittadini attori e promotori [AZIONE A: Riduco, riutilizzo, riciclo. Verso un nuovo sviluppo sostenibile]. Attraverso le attività di sensibilizzazione e di informazione e di monitoraggio contro lo spreco e l'abbandono illecito dei rifiuti, a contatto diretto con

il cittadino, si intende costruire percorsi attraverso giochi di animazione in strada di sensibilizzazione per tutta la comunità [Azione B: Economia "circolare", un'alternativa possibile]. In questo modo l'obiettivo del progetto concorre al raggiungimento dei target individuati dal programma di intervento **n.4.7** "Garantire entro il 2030 che tutti i discendenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile", **12.3** "Entro il 2030, dimezzare lo spreco alimentare globale pro-capite a livello di vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo durante le catene di produzione e di fornitura, comprese le perdite del post-raccolto" e **n.12.8:**"Entro il 2030, accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura".

L'obiettivo del progetto è il potenziamento dell'attività monitoraggio e il presidio del territorio contro l'abbandono illegale dei rifiuti in quanto è un passo fondamentale per garantire il successo delle iniziative di sensibilizzazione e responsabilizzazione della popolazione sui temi del riciclo, della raccolta differenziata e del consumo consapevole. L'obiettivo dell'implementare il sistema di monitoraggio del territorio è quello di permettere di individuare e prevenire gli episodi di abbandono illecito dei rifiuti. Inoltre, il presidio attivo del territorio ha lo scopo di contribuire a dissuadere coloro che pensano di abbandonare i rifiuti illegalmente. L'obiettivo è quello di intensificare questo tipo di presenza sul campo non solo per scoraggiare comportamenti non etici, ma anche per educare la comunità sulle conseguenze negative dell'abbandono dei rifiuti e sull'importanza del rispetto dell'ambiente. In questo modo l'obiettivo del progetto concorre al raggiungimento dei target individuati dal programma di intervento **11.6** "Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti" e **12.5** "Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo"

Ruolo ed attività degli operatori volontari

AZIONE A: RIDUCO, RIUTILIZZO, RICICLO. VERSO UN NUOVO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di sensibilizzazione e informazione sul ciclo dei rifiuti, il consumo consapevole e la raccolta differenziata. Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante l'organizzazione delle squadre operative che vogliono partecipare alla campagna di sensibilizzazione porta a porta tramite volantinaggio, alla predisposizione dei turni, alla creazione del materiale informativo sulla pratica e la modalità di riciclo, alla pubblicizzazione degli eventi e alla raccolta di adesione.

Attività A.1: Campagna di informazione porta a porta

(Durata: 12 mesi)

- Affiancamento nel raccordo tra le figure di riferimento e le parti interessate (Comune, Ente Gestore, Associazioni);
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione;
- Collaborazione nella definizione dei contenuti del materiale informativo e pubblicitario;
- Affiancamento nella resa grafica dei testi e stampa del materiale informativo e pubblicitario;

- Collaborazione alla pubblicizzazione dell'iniziativa attraverso canali tradizionali (locandine, volantini) e digitali;
- Affiancamento nella rappresentazione planimetrica del bisogno;
- Collaborazione nella suddivisione del territorio in aree omogenee;
- Supporto nell'organizzazione delle squadre operative;
- Supporto nell'organizzazione delle turnazioni;
- Consegna del materiale informativo.

Attività A.2: Incontro, informazione e confronto tra la popolazione

- Affiancamento per contatto con gli Enti competenti;
- Affiancamento per riunioni operative;
- Affiancamento per realizzazione materiale informativo;
- Supporto per pubblicizzazione degli eventi;
- Supporto per raccolta adesioni;
- Affiancamento per effettuazione degli incontri (3 eventi).

AZIONE B: ECONOMIA "CIRCOLARE", UN'ALTERNATIVA POSSIBILE

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di sensibilizzazione ed educazione ad una vita più ecologica e al consumo responsabile.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante pubblicizzazione degli eventi, l'allestimento degli stand, agli interventi di strada, la somministrazione e l'elaborazione dei questionari conoscitivi, la raccolta di tutto il materiale prodotto e report finale.

Attività B.1: lo non spreco – eventi on the road

(Durata: 12 mesi)

- Affiancamento nel raccordo tra le figure di riferimento (Ente comunale, altre associazioni);
- Collaborazione nella calendarizzazione e organizzazione logistica degli eventi;
- Affiancamento nella redazione e stampa dei materiali promozionali e divulgativi (materiali stampa, opuscoli informativi, manifesti, presentazioni, mappe, ecc.);
- Collaborazione nella pubblicizzazione territoriale degli eventi, anche mediante mezzi online;
- Partecipazione all'allestimento dello stand;
- Partecipazione alla realizzazione degli interventi di strada e coinvolgimento della comunità locale agli eventi;
- Partecipazione alla somministrazione, elaborazione ed analisi di questionari di gradimento.

AZIONE C: AGIRE PER RENDERE IL MONDO UN POSTO MIGLIORE, INSIEME

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di controllo e presidio territoriale sull'emergenza rifiuti.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante l'individuazione dei punti sensibili del territorio, l'organizzazione delle squadre di presidio, la calendarizzazione dei turni, la scelta dei testi e della grafica della segnaletica, dei luoghi per il divieto, l'allestimento e il fissaggio della segnaletica.

Attività C.1: Presidio e salvaguardia del territorio

(Durata: 12 mesi)

- Affiancamento nel raccordo tra le figure di riferimento e le parti interessate (Comune, Ente Gestore);
- Collaborazione nell'individuazione territoriale dei punti sensibili;
- Supporto nell'organizzazione delle squadre di presidio;
- Collaborazione nella definizione del calendario dei turni;
- Partecipazione al servizio;
- Collaborazione nella segnalazione di situazioni anomale;
- Partecipazione alla redazione del resoconto finale dell'attività e dei risultati.

Attività C.2: Creazione e modifica di segnaletica di divieto

(Durata: 8 mesi)

- Collaborazione nella ricerca di immagini e testi più diretti;
- Collaborazione nell'individuazione dell'ipotesi grafica del segnale;
- Affiancamento durante le riunioni con gli Enti competenti;
- Collaborazione nella scelta dei luoghi;
- Collaborazione nella scelta della segnaletica;
- Affiancamento nella richiesta autorizzazioni;
- Partecipazione al fissaggio dei segnali.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
COMUNE DI ALVIGNANO	175520	COMUNE DI ALVIGNANO 1	ALVIGNANO	CE	CORSO UMBERTO 202	6
COMUNE DI CASALBORE	208133	MUNICIPIO COMUNE DI CASALBORE	CASALBORE	AV	VIA PASQUALE STANISLAO MANCINI 6	4
COMUNE DI FRATTAMINORE	181077	COMUNE DI FRATTAMINORE	FRATTAMINORE	NA	VIA G. DI VITTORIO 21	10
COMUNE DI MACERATA CAMPANIA	173347	COMUNE DI MACERATA CAMPANIA 2	MACERATA CAMPANIA	CE	VIA UMBERTO I 37	5
COMUNE DI NOCERA INFERIORE	208120	COMUNE DI NOCERA INFERIORE - SEDE CENTRALE	NOCERA INFERIORE	SA	PIAZZA ARMANDO DIAZ 1	4
COMUNE DI PAGO VEIANO	182740	COMUNE DI PAGO VEIANO - UFFICIO POLITICHE SOCIALI	PAGO VEIANO	BN	VIA ROMA 1	6
COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE	180069	COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - COMANDO VIGILI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	VIA FOSSE ARDEATINE SNC	3
COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE	180070	COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - EX ISTITUTO LUCARELLI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	VIA ALBANA SNC	6
COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA	173061	COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA	SANTA MARIA LA FOSSA	CE	PRESSO SCUOLA MEDIA CORSO UMBERTO I 210	4
COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA	173062	COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA 2	SANTA MARIA LA FOSSA	CE	PIAZZA EUROPA 4	4

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	52
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinato con la Circolare del 26 gennaio 2024.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:

https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2024/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:

75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Generazioni in circolo: promuovere modelli sostenibili di produzione e di consumo - II

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Ambito di azione del programma

Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.